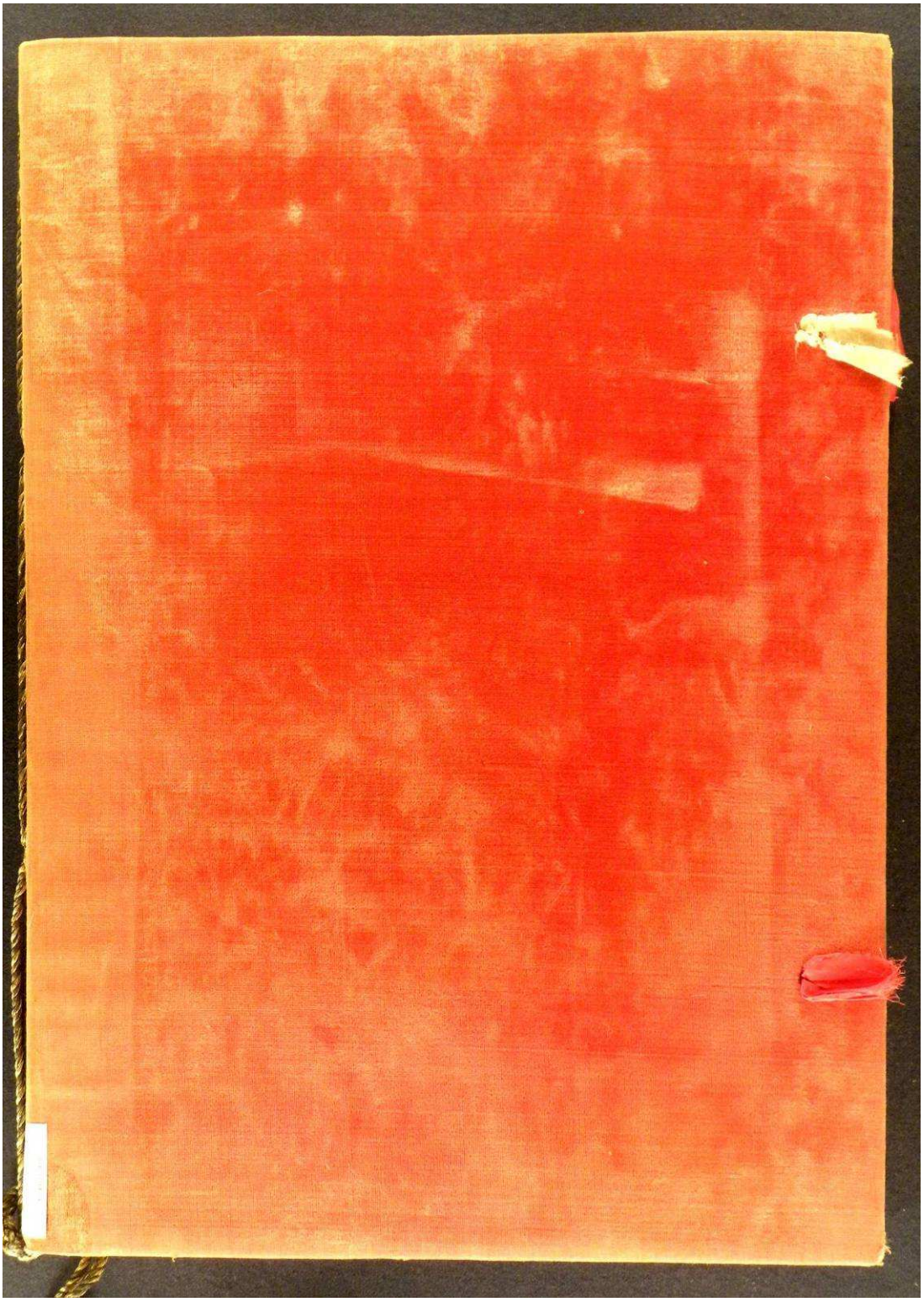
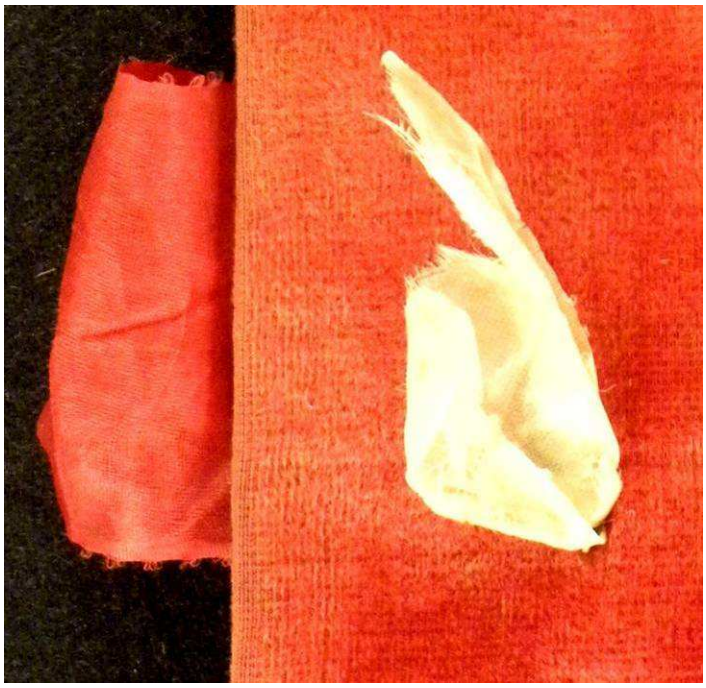
Legatura del secondo quarto del secolo XIX eseguita in Italia



Trattato del 28 novembre 1844 firmato in Firenze dal duca di Lucca, l'Imperatore d'Austria, il Duca di Modena e Granduca di Toscana, ms. sec. XIX (1844), 384x270x15 mm, Ms. Pal. 917.

Velluto rosso su cartone (5 mm). Tracce di due bindelle in tessuto giallo e rosso. Dorso liscio, provvisto di un sigillo in una teca circolare (85 mm) di metallo dorato, provvisto di foglie lanceolate, losanghe con occhielli e solchi incrociati, collegato al volume con una treccia in argento e metallo dorato (?). Taglio grezzo. Rimbocchi rifilati con discreta cura. Fogli di guardia in tessuto di colore spumante. Stato di conservazione: discreto - buono. Tessuto liso negli angoli ricurvi e sbrecciati dei piatti e al piede del volume.

L'esemplare proposto illustra come il tessuto, qui il velluto, sia stato ininterrottamente utilizzato dal Medioevo sino ad almeno il XIX secolo. Ben nota l'alternanza dei colori delle bindelle[1]: giallo e rosso sul piatto anteriore e inversamente su quello posteriore. Ad ogni bindella su di un piatto, ne corrisponde un'altra di colore diverso sul piatto posteriore, circostanza pure presente su una coppia di legature rinascimentali veneziane[2] e seicentesca bergamasca d'archivio[3]. Questa caratteristica non costituisce una prerogativa delle coperte seicentesche italiane, ma si manifesta anche in manufatti di area tedesca[4] sin dalla seconda metà del secolo XVI. In evidenza, la treccia in argento e metallo dorato (?) lungo il dorso[5] e il sigillo entro una teca circolare in metallo dorato[6].



Ms. Pal. 917, dettaglio. Cfr. L.III.11665.

[2] Bergamo, Biblioteca civica A. Mai, *Commissione dogale per Lorenzo Bragadin, podestà di Bergamo*, latino, originale, ms. membranaceo sec. XVI (1559), Venezia, scrittura umanistica corsiva, cc. 130, segnatura Cassaforte 3.20

Bergamo, Biblioteca civica A. Mai, *Giornale 2.1.1670-31.12.1672 del Consorzio della Misericordia Maggiore di Bergamo*, ms. cartaceo, MIA LXII - 20, 450 pagine numerate, 435x302x75 mm, segnatura MIA 1216.

Bergamo, Biblioteca civica A. Mai, Brembati, Davide, *Libellus in quo continentur jucundae quaedam et rare historiae, Epitaphia. Elegiae et de variis sanctis Epigrammata*, ms. cartaceo sec. XVII (1617), cc. 120, MM 312, dettaglio.

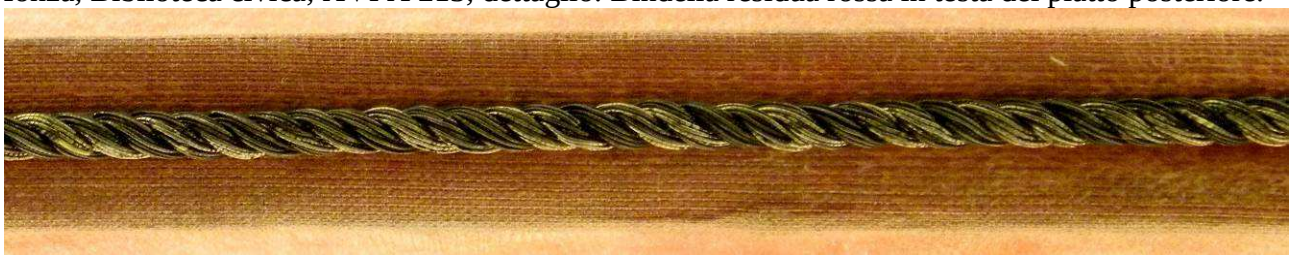
Bergamo, Biblioteca civica A. Mai, MM 312, dettaglio.

Monza, Biblioteca civica, *M. T. Ciceronis Epistolarum ad familiares, libri 16. Eiusdem epistolarum ad M. Brutum, liber singularis. Eiusdem epistolarum, quae non exstant, fragmenta. Ex emendatione D. Lambini. Accesserunt emendationum rationes, & annotationes, vt in ceteris voluminibus*. Lutetiae: ex officina Iacobi Dupuys, sub samaritanae insigni, 1572, XVI.A.213, dettaglio. Bindella residua verde in testa del piatto anteriore.

Monza, Biblioteca civica, XVI A 213, dettaglio. Bindella residua verde al piede del piatto anteriore.

Monza, Biblioteca civica, XVI A 213, dettaglio. Bindella residua verde in testa del piatto posteriore.

Monza, Biblioteca civica, XVI A 213, dettaglio. Bindella residua rossa in testa del piatto posteriore.



5 Ms. Pal. 917, dettaglio.

6 Ms. Pal. 917, dettaglio.